

CAMPAMENTOS DE OBSERVACION DE LOS DERECHOS HUMANOS EN HONDURAS

Manual para campamentistas

Comité de Familiares de Detenidos Desaparecidos en Honduras

COFADEH





Indice

- Introduzione
- L'osservazione dei diritti umani
- Regolamento
- Elaborazione del report
- Diritti del difensore dei Diritti Umani
- Informazioni aggiuntive

In caso d'emergenza comunicare con:

COFADEH:

Ufficio: Telefoni (504) 2220- 5280 / 2220- 7147

COFADEH

Barrio La Plazuela, Av Cervantes, casa 1301. Tegucigalpa, HONDURAS
Telefoni (504) 2220- 5280 / 2220- 7147.
E-mail: mail@cofadeh.org - campamentoshonduras@gmail.com
www.cofadeh.org www.campamentoshonduras.blogspot.com



Introduzione

Il Programma di campamentisti per l'osservazione dei diritti umani in Honduras, è sorto dalla necessità della popolazione honduregna a rischio.

Obbiettivi del campamento:

1. Prevenire la repressione con la presenza di campamentisti nazionali ed internazionali.
2. Solidarizzare con gli appartenenti al Movimento di Zacate Grande.
3. Proteggere il rispetto dei diritti umani e denunciare le violazioni che si dovessero produrre.
4. Essere testimoni della lotta delle comunità di Zacate Grande, per poi trasmettere quello che si è vissuto ed osservato in spazi del paese di provenienza.

Coordinamento dell'accampamento:

Il COFADEH, Comitato dei Familiari di Detenuti Desaparecidos in Honduras, è un'organizzazione patrocinatrice e promotrice dei diritti umani nata nel 1982. Nei suoi principi, dalla nascita c'è quello di accompagnare le vittime di violazioni ai diritti umani nella ricerca di verità e giustizia, così come nella denuncia nazionale ed internazionale che permetta la costruzione di una memoria storica affinché fatti simili non riaccadano.

Il C.I.C.A, Collettivo Italia-Centro America, è un collettivo di base senza fini di lucro, formato da persone che negli ultimi anni hanno vissuto e lavorato in progetti di cooperazione popolare in differenti paesi dell'America Centrale. L@S CIC@S operano in Italia ed in vari paesi dell'America Centrale, specialmente in Honduras, a diretto contatto con le realtà locali di base.



L'osservazione dei diritti umani negli accampamenti

Chi è un difensore dei Diritti umani?

Qualunque persona, gruppo, organizzazione o istituzione che promuove o difende uno o più diritti umani o libertà universalmente riconosciute; in forma non violenta.

Perché l'accompagnamento alle comunità?

A causa del colpo di stato e dell'aggravarsi delle violazioni sistematiche ai diritti umani, è sorta la domanda da parte di diverse comunità appartenenti ai movimenti popolari di un accompagnamento permanente, attraverso una continua presenza di campamentisti nazionali ed internazionali nei loro territori dove la popolazione viene minacciata ed è vittima della repressione.

**L'azione degli accampamenti consiste in 3 compiti fondamentali:
Accompagnamento delle comunità, documentazione del contesto
e solidarietà nazionale ed internazionale.**

1) Accompagnamento delle comunità

È la presenza nelle comunità di osservatori ed osservatrici, con un ruolo di campamentisti che partecipano alla vita comunitaria, condividendo attività ed imparando dalle forme organizzative e di resistenza della popolazione. Si porta a termine in comunità che presentano realtà problematiche, vittime di una politica di stato che propizia la polarizzazione dei conflitti sociali e può acutizzarsi con la militarizzazione.

Con gli accampamenti si accompagnano le comunità condividendo le paure, preoccupazioni e lotte, essendo testimoni oculari delle incursioni di gruppi della polizia, militari e/o paramilitari e documentando le possibili violazioni ai diritti umani. Vogliamo anche essere un ponte di comunicazione ed unione,



portando nelle comunità informazioni dall'esterno e diffondendo quelle che loro stessi producono a partire dalle loro lotte e riflessioni.

Il lavoro di accompagnamento lo realizziamo con il criterio di non intervento nelle decisioni che prendono le comunità. È molto importante rispettare la cultura, le abitudini, i temi interni di carattere organizzativo e lo svolgersi della vita quotidiana. A partire dal dialogo aperto tra le comunità, i volontari e la coordinazione degli accampamenti, contribuiamo al processo di autonomia e di libera determinazione dei popoli. È in questa forma che collaboriamo con le comunità che vivono una situazione di divisione comunitaria cercando di contribuire all'unità del tessuto sociale.

2) Documentazione del contesto

La documentazione ha come obiettivo conoscere profondamente la situazione economica, sanitaria, culturale ed educativa in cui vivono le comunità. Priorizziamo il monitoraggio delle attività militari e poliziesche nella zona. L'informazione generata dagli accampamenti ci permette di visualizzare ed agire preventivamente di fronte a possibili violazioni a diritti umani.

La documentazione si realizza raccogliendo le parole della comunità attraverso donne, uomini, bambini e bambine. Si richiede sensibilità e creatività per ottenere l'informazione. È molto importante una capacitazione previa in materia, da parte delle organizzazioni e piattaforme solidali. Questa capacitazione viene effettuata nel laboratorio che il COFADEH organizza, dove si riflette sull'obiettivo e missione degli osservatori, si condividono elementi per l'analisi del contesto e si forniscono gli strumenti per documentare le violazioni ai diritti umani.

Il materiale prodotto si utilizzerà per realizzare una banca dati sulla situazione delle comunità in relazione ai diritti umani e per sostenere le denunce.

3) Solidarietà

Per solidarietà intendiamo le azioni ed idee che ci portano a condividere la lotta per la giustizia, la dignità ed il rispetto dei diritti umani, in questo caso concreto delle comunità hondurene. Per costruire questo valore si richiede comunicazione frequente con le organizzazioni solidali nazionali ed internazionali, presenza e preparazione degli osservatori, sensibilizzazione e diffusione del conflitto e della situazione sociopolitica.

La solidarietà cresce e vive tra comunità e campamentisti.

a) Si produce un sentire comune tra persone che condividono la solidarietà come bene comune mediante il dialogo, l'interscambio e l'appoggio mutuo. Le



COFADEH – CICA

comunità si rendono conto che altre donne ed altri uomini nel mondo conoscono la loro situazione

b) I campamentisti danno valore alla costruzione della speranza, della giustizia e dignità dei popoli che lottano per i loro diritti come persone e come paesi di fronte ad un mondo individualista ed ingiusto.

La solidarietà si manifesta, oltre alla presenza negli accampamenti, con la visita di delegazioni che vogliono conoscere direttamente la situazione dei diritti umani in Honduras. Ci auguriamo che dopo l'esperienza negli accampamenti, gli attivisti continuino le loro azioni in altri processi di solidarietà nei rispettivi paesi.

Questo lavoro si rafforza con la fiducia delle comunità, la diffusione dei gruppi, comitati, istituzioni e piattaforme di solidarietà nazionali ed internazionali e con la presenza disinteressata degli osservatori ed osservatrici volontari, che condividono le loro esperienze di vita nelle comunità dell'Honduras. La loro presenza nei luoghi, le loro azioni successive ed il vincolo con organizzazioni nazionali ed internazionali rende possibile un'impatto significativo nella denuncia ed accompagnamento, favorendo il processo di Pace .

Possibili attività che si possono realizzare come campamentista:

Attività artistiche, attività ludiche con i bambini, creare una biblioteca, portare documentari, foto, video, qualunque attività sollecitata dalla comunità.

Le persone che hanno competenze o professioni specifiche potranno svilupparle nella comunità in coordinazione con la stessa.

Se qualche persona avesse una propria proposta può inviarla insieme ai suoi dati ed all'avallo dell'organizzazione inviante.



Regolamento

I. Compiti del coordinamento

1. Registrerà i candidati, come da criteri stabiliti.
2. Analizzerà e stabilirà i luoghi dove si inviano i campamentisti insieme alle comunità richiedenti.
3. Determinerà il numero di campamentisti, la loro rotazione e permanenza.
4. E' attribuzione esclusiva del coordinamento realizzare dichiarazioni alla stampa circa le situazioni degli accampamenti nelle comunità, come del lavoro che si realizza nelle stesse, dentro e fuori delle comunità rispettive.
5. Realizzerà i corsi di preparazione e metterà a disposizione il materiale necessario per i campamentisti.
6. In cooperazione con l'area giuridica offrirà la consulta migratoria necessaria agli osservatori che lo richiedano.
7. Realizzerà visite e riunioni periodiche con le comunità
8. Risolvere con efficienza qualunque cambiamento pertinente al buon sviluppo dell'accampamento.
9. Verificare che i campamentisti rispettino le norme di funzionamento e le misure di sicurezza dell'accampamento e nelle comunità.

II. Dei campamentisti

1. E' condizione indispensabile contare su un'avvallo per iscritto, e con la preparazione di un'istituzione o organismo non governativo che abbia conoscenza della situazione generale in Honduras e della situazione delle comunità. L'organizzazione deve avvisare in anticipo il coordinamento degli accampamenti dell'arrivo dell'osservatore.
2. Parlare spagnolo fluentemente.



COFADEH – CICA

3. Tempo minimo di permanenza negli accampamenti: 1 mese.
4. Comunicare al COFADEH l'arrivo in Honduras 1 mese prima.
5. Portare con sé il passaporto e il documento migratorio vigente.
Consegnare al COFADEH copia di questi documenti e 2 fotografie recenti (formato fototessera)
6. Partecipare ai corsi di preparazione, realizzati da COFADEH.
7. Disposizione ad andare all'accampamento che è stato assegnato dal COFADEH
8. Età minima: 20 anni
9. Responsabilizzarsi delle proprie spese durante tutto il soggiorno tali come trasporti, alloggio ed alimentazione.
10. Avere il necessario per documentare la propria esperienza (registratore, fotocamera, videocamera, bloc-notes, ecc.)
11. Conoscere, accettare e rispettare il presente regolamento.
12. Al termine della presenza nelle comunità dovrà elaborare un report, per iscritto, delle sue attività e della situazione che ha trovato, da consegnare a COFADEH il prima possibile.

III. Comportamento nelle comunità

1. Rispettare sempre le abitudini e la vita quotidiana delle comunità.
2. E' proibito ai campamentisti intervenire nei temi interni della comunità.
3. Non é permesso camminare nelle comunità né nelle zone circostanti nudi o in abiti molto succinti
4. Tutte le decisioni negli accampamenti saranno prese insieme, con l'orientamento ed approvazione del responsabile della comunità.



COFADEH – CICA

5. Non alimentare né rispondere a nessun tipo di provocazione che metta a rischio la sicurezza della comunità e/o dei membri dell'accampamento.
6. Durante la presenza negli accampamenti non modificare il viaggio, il piano di lavoro ed il periodo di soggiorno nelle comunità stabilite, a meno che ci sia una domanda formale delle comunità e l'autorizzazione del coordinamento e del responsabile della comunità. Questo implica che rimangano nella comunità fino a terminare il periodo di permanenza accordato, salvo per avvisare questo coordinamento di situazioni gravi.
7. Non lasciare spazzatura nelle comunità e cercare di non inquinare l'ambiente circostante. Mantenere puliti gli spazi comuni, dormitorio, bagno e cucina dell'accampamento.
8. Non è permesso fare regali a persone della comunità (incluso dolci o palloncini ai bambini, ecc..) , così come fare promesse di aiuto materiale che possano creare false aspettative nella gente.
9. Dentro le comunità, i campamentisti devono comunicare in spagnolo.
10. I campamentisti non potranno realizzare nessun tipo di dichiarazione alla stampa durante il tempo di soggiorno nelle comunità.
11. Se un'autorità si avvicina ad un campamentista, dovranno presentarsi come osservatori internazionali e riferire l'accaduto ai coordinatori dell'accampamento o al COFADEH.
12. Una volta conclusa la permanenza i campamentisti devono comunicare con questo coordinamento entro le successive 24 ore, sia per telefono, posta elettronica o presentandosi personalmente negli uffici del COFADEH.
13. Le informazioni ottenute nella comunità, come qualunque documento realizzato con la stessa, ad esempio i report, non devono essere diffuse a nessuno (incluso anche la comunicazione con le organizzazioni invianti), senza autorizzazione previa di questo coordinamento.

Qualunque inadempimento di questo regolamento potrà causare l'espulsione del campamentista e sarà segnalato all'organizzazione inviante.

Equipaggiamento base da portare in comunità

- Torcia e pile sufficienti.
- Stivali di gomma (a seconda di dove si trova l'accampamento e se siamo nella stagione delle piogge)
- L'occorrente per l'igiene personale.
- Un coltello multifunzionale.
- Pastiglie o gocce per purificare l'acqua.
- Sacco a pelo e/o amaca.
- Repellente per insetti
- Crema protettiva solare
- Medicamento basico per infezioni respiratorie e/o allo stomaco, e specifiche nel caso di situazioni personali particolari.
- Cappello, berretto o bandana.
- Impermeabile, maglione o giubbotto.

Raccomandazioni finali

1. Non promettere né creare false aspettative alle persone visitate o intervistate, ancora meno assumere impegni a nome di terzi.
2. Chiedere il permesso alle autorità della comunità ed agli individui di filmare, fotografare e/o registrare.
3. Mantenere discrezione e prudenza assoluta.
4. Non dimenticare che sei un'osservatore dei diritti umani.



COFADEH – CICA

5. Non avere relazioni sentimentali in maniera particolare con qualche persona della comunità.
6. Evitare di avere relazioni sessuali con membri della comunità

Requisito indispensabile

Se è la prima volta che la tua organizzazione o collettivo invia campamentisti, è necessario che scriva in anticipo a questo coordinamento informando quali sono state le attività ed esperienze solidali, che si indichi il logotipo o timbro dell'organizzazione, sede, telefono, fax, posta elettronica e le persone responsabili che firmeranno gli avalli.

L'organizzazione o collettivo deve assumere una corresponsabilità nei danni che possa causare la persona inviata nella comunità; inoltre deve assisterli in caso di un'aggressione o incidente, di tale forma che faciliterà la comunicazione ed informazione verso familiari, consolato o ambasciata, così come i contatti, nel caso sia stata stipulata, con l'assicurazione medica/di viaggio.

Il COFADEH prende le distanze da qualunque responsabilità economica che possa riferirsi al soggiorno e/o situazione dei campamentisti.



Complilazione del report

I. Report generale

Nome della comunità:

Regione:

Nome del campamentista e nazionalità:

Periodo o date di permanenza:

1. Condizioni del campamento:

-Letti/Amache?

-Avete ricevuto Cibo/legna?

-Che utensili ci sono e quali mancano?

-Clima: Giorno/Notte, c'è bisogno di stivali di gomma? Di che tipi di indumenti?

-Negozi o rivendite: quali prodotti utili si possono acquistare?

-Il percorso per arrivare alla comunità

-Note aggiuntive:

-Qualunque cosa ritieni importante comunicare.

-Consigli

-Stato emozionale o psicologico (personale, con il resto dei campamentisti, o con la comunità).

-Cos'è successo nella comunità? Quando? Dove?

2. Conflitti, fatti nuovi e/o rilevanti.

3. Attività militari/poliziesche (presenza e movimenti).

4. Gruppi paramilitari e/o aggressori.

Descrizione del gruppo: Chi? Quanti? Di dove sono?



Descrizione delle loro azioni: Cos'hanno fatto? Quando? Ci sono state violenze in particolare verso le donne?

II. Report per le violazioni ai diritti umani

Nome del campamentista:

Nome del luogo dove si compila questo report:

Data nella quale si compila questo report:

Cos'è successo? Descrivere quello che hai visto o quello che ti hanno raccontato essere accaduto.

Dov'è successo? Descrivere il luogo degli avvenimenti, segnalando il nome della comunità e del municipio.

Quando ed a che ora?

A che persona o gruppo è successo? Di ogni persona scrivere: il nome; che cosa gli è successo; età e sesso; stato civile; numero di figli; grado scolastico; occupazione lavorativa; dove vive; religione; se fa parte di qualche organizzazione/con quale incarico; dove può essere rintracciato.

Quali sono le condizioni di salute (fisica, sessuale e psicologica) attuali della persona colpita?

Chi è stato? Polizia, esercito, altre autorità della comunità o del municipio.

Chi ti ha raccontato i fatti? Come ne è venuto a conoscenza? Può essere la vittima, un parente o un'altra persona; scrivere il nome; dove vive; se appartiene a una organizzazione/con quale ruolo; dove lo possiamo rintracciare.

Se è un scritto, come è arrivato nelle tue mani? Se possibile farne una copia e allegarla a questo documento.

Quando hai saputo quello che è successo? Scrivere data ed ora. È intervenuta una qualche autorità? Si è parlato con una autorità per chiedere aiuto e sistemare il problema? Quale autorità? Che ha fatto? Scrivere il nome e dove lavora.

Com'è adesso la situazione? Si è sistemata? Che altro è accaduto?



Informazioni aggiuntive

I. Diritti del difensore dei Diritti Umani

L'osservazione internazionale dei diritti umani si basa nella "Dichiarazione sui Diritti e Doveri degli Individui, i Gruppi e le Istituzioni di Promuovere e Proteggere i Diritti umani e le Libertà Fondamentali Universalmente Riconosciute" firmata nel 1998 da 53 paesi, tra i quali l'Honduras. Questa dichiarazione ha come oggetto proteggere i diritti di chi promuove e difende i diritti umani.

Il seguente è un estratto dalla dichiarazione, la quale deve servire come riferimento per tutti quegli individui, gruppi, promotori o comitati che realizzino questo lavoro:

Art. 1 "Ogni persona ha diritto, individualmente o collettivamente, a promuovere e procurare la protezione e realizzazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali a livello nazionale ed internazionale."

Art. 2.1. "Gli stati hanno la responsabilità ed il dovere di proteggere, promuovere e fare effettivi tutti i diritti umani e le libertà fondamentali (...) come le garanzie giuridiche richieste affinché ogni persona sottomessa alla sua giurisdizione, individualmente o collettivamente, possa godere nella pratica di tutti quei diritti e libertà."

Art. 5 "Al fine di promuovere e proteggere i diritti umani e le libertà fondamentali, ogni persona ha diritto, individualmente o collettivamente, a livello nazionale ed internazionale:

- a) A riunirsi o manifestare pacificamente;
- b) A formare organizzazioni, associazioni o gruppi non governativi, ad affiliarsi o a partecipare ad essi;
- c) A comunicare con le organizzazioni non governative ed intergovernative.



COFADEH – CICA

Art.6 "Ogni persona ha diritto, individualmente e con altre: a conoscere, reclamare, ottenere, ricevere e possedere informazioni su tutti i diritti umani e libertà fondamentali (...) a pubblicare, impartire o diffondere liberamente a terzi opinioni, informazioni e conoscenze relative a tutti i diritti umani."

Art. 8 2. "Questo diritto comprende, tra le altre cose, quello che ha ogni persona, individualmente o collettivamente, a presentare agli organi ed organismi governativi ed organizzazioni (...) critiche e proposte per migliorare il loro funzionamento, ed a richiamare l'attenzione su qualunque aspetto del loro lavoro che possa ostacolare od impedire la promozione, protezione e realizzazione dei diritti umani."

Art. 9 1. "(...)Ogni persona ha diritto, individualmente o collettivamente, a disporre di risorse efficaci ed ad essere protetta in caso di violazione di questi diritti.

3. c) Offrire e prestare assistenza professionale o un'altra assistenza pertinente per difendere i diritti umani."

4. "Ogni persona ha il diritto, (...) a dirigersi senza intoppi agli organismi internazionali che abbiano competenza generale o specifica per ricevere ed esaminare comunicazioni su questioni inerenti ai diritti umani."

Art. 16 "le organizzazioni non governative e le istituzioni pertinenti hanno l'importante missione di contribuire a sensibilizzare il pubblico sulle questioni relative a tutti i diritti umani e le libertà fondamentali mediante attività di insegnamento, abilitazione ed investigazione."

Art. 18 2. "Agli individui, i gruppi, le istituzioni e le organizzazioni non governative corrisponde un'importante funzione ed una responsabilità nella protezione della democrazia, la promozione dei diritti umani.

3. Analogamente corrisponde loro l'importante ruolo e responsabilità di contribuire, come sia pertinente, alla promozione del diritto di ogni persona ad un ordine sociale ed internazionale nel quale i diritti e libertà enunciati nella Dichiarazione Universale di Diritti umani ed altri strumenti dei diritti umani possano avere un'applicazione piena."

II. Diritti e Garanzie degli Stranieri in Honduras:

Chi è uno Straniero:

Sono stranieri quelle persone che risiedono in un paese senza essere nati in quel territorio e non hanno ottenuto lì la loro cittadinanza. Secondo la legislazione honduregna esistono stranieri non immigranti, cioè quelli che vengono solo temporaneamente, in visita o in transito per il paese, e gli stranieri immigranti che alloggiano indefinitamente in Honduras, con o senza il permesso concesso dalle autorità competenti.

Antecedenti:

La Costituzione della Repubblica promuove una temibile xenofobia che si spiega con le circostanze politiche in cui entrò in vigore la norma suprema nell'anno 1982, quando prendeva forma la Dottrina di Sicurezza Nazionale e gli stranieri erano visti con ostilità. Situazione che si ripeté durante il colpo di stato del 28 giugno 2009, contro gli stranieri specialmente quelli di nazionalità colombiana, venezuelana e, nicaraguense.

La Costituzione nel Capitolo II degli Stranieri

Gli articoli dal 30 al 35 espongono la figura dello straniero

Articolo 30. Gli stranieri sono obbligati dal loro ingresso nel territorio nazionale a rispettare le autorità e compiere le leggi.

Articolo 32. Gli stranieri non potranno realizzare nel paese attività politiche di carattere nazionale né internazionale, passibili di essere sanzionati in conformità con la legge.

Articolo 33. Gli stranieri non potranno fare reclami né esigere indennità alcuna dallo Stato se non nella forma e nei casi nei quali pudieren farlo gli honduregni.

Non potranno ricorrere alla via diplomatica se non nei casi di rifiuto di giustizia. Per questo effetto non si valuteranno come rifiuto di giustizia che una sentenza sia sfavorevole al reclamante. Coloro che contraverranno a questa disposizione perderanno il diritto ad abitare nel paese.



COFADEH – CICA

Articolo 34. Gli stranieri potranno solamente , entro i limiti stabiliti dalla Legge, svolgere impieghi nell'insegnamento della scienza e delle arti e prestare allo Stato servizi tecnici o di assistenza; quando non ci siano honduregni che possano svolgere detti impieghi o prestare tali servizi.

Articolo 35. L'immigrazione sarà condizionata agli interessi sociali, politici, economici e demografici del paese.

La legge stabilirà i requisiti, quote e condizioni di entrata degli immigranti al paese,così come le proibizioni limitazioni e sanzioni alle quali saranno soggetti gli stranieri.

Normativa internazionale di Protezione degli Stranieri:

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani Adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite Il 10 Dicembre 1948.

Articolo 13

1. Ogni persona ha diritto a circolare liberamente ed a scegliere la sua residenza nel territorio di uno Stato.
2. Ogni persona ha diritto ad uscire da qualunque paese,incluso il proprio, ed a ritornare al suo paese.

Articolo 14

1. In caso di persecuzione, ogni persona ha diritto a cercare asilo ed a goderne in qualunque paese.
2. Questo diritto non potrà essere invocato contro un'azione giudiziale originata per delitti comuni o per atti opposti ai propositi e principi delle Nazioni Unite.



COFADEH – CICA

-DICHIAZIONE AMERICANA DEI DIRITTI UMANI

Dovere di astenersi da attività politiche in un paese straniero

Articolo 38

Ogni persona ha il dovere di non intervenire nelle attività politiche che, in conformità con la Legge, siano esclusive dei cittadini dello Stato in cui sia straniero.

-CONVENZIONE AMERICANA SU DIRITTI UMANI

Articolo 22. Diritto di Circolazione e di Residenza

1. Ogni persona che si trovi legalmente nel territorio di uno Stato ha diritto a circolare per lo stesso e a risiedervi, soggetto alle disposizioni legali.

2. Ogni persona ha diritto ad uscire liberamente da qualunque paese, compreso il proprio.

3. L'esercizio dei diritti anteriori non può essere limitato se non in virtù di una legge, nella misura indispensabile in una società democratica, per prevenire infrazioni penali o per proteggere la sicurezza nazionale, la sicurezza o l'ordine pubblico, la morale o la salute pubbliche o i diritti e libertà della popolazione.

4. L'esercizio dei diritti riconosciuti nell'inciso 1 può essere limitato dalla legge, in zone determinate, per ragioni di interesse pubblico.

5. Nessuno può essere espulso dal territorio dello Stato del quale è cittadino, né essere privato del diritto ad entrare nello stesso.

6. Lo straniero che si trovi legalmente nel territorio di uno Stato firmatario della presente Convenzione, potrà essere espulso solo in compimento ad una decisione adottata conforme alla legge.

7. Ogni persona ha il diritto di cercare e ricevere asilo in territorio straniero in caso di persecuzione per delitti politici o comuni connessi coi politici e in accordo con la legislazione di ogni Stato e gli accordi internazionali.



COFADEH – CICA

8. In nessun caso lo straniero può essere espulso o restituito ad un altro paese, sia o non di origine, dove il suo diritto alla vita o la libertà personale é a rischio di violazione a causa di razza, nazionalità, religione, condizione sociale o delle sue opinioni politiche.

9. E' proibita l'espulsione collettiva di stranieri

PATTO INTERNAZIONALE DI DIRITTI CIVILI E POLITICI

Articolo 12

1. Ogni persona che si trovi legalmente nel territorio di uno Stato avrà diritto a circolare liberamente ed a scegliere liberamente la sua residenza.

2. Ogni persona avrà diritto ad uscire liberamente da qualunque paese, incluso dal proprio.

3. I diritti prima menzionati non potranno essere oggetto di restrizioni salvo quando queste si trovino previste nella legge, siano necessarie per proteggere la sicurezza nazionale, l'ordine pubblico, la salute o la morale pubbliche o i diritti e libertà di terzi, e siano compatibili con gli altri diritti riconosciuti nel presente Patto.

4. Nessuno potrà essere arbitrariamente privato del diritto ad entrare nel suo proprio paese.

Articolo 13

Lo straniero che si trovi legalmente nel territorio di uno Stato Parte del presente Patto potrà essere espulso solo in compimento di una decisione adottata conforme alla legge; e, a meno che ragioni di sicurezza nazionale si oppongano a ciò, si permetterà a tale straniero di esporre le proprie ragioni contro la sua espulsione, così come sottomettere il suo caso a revisione davanti all'autorità competente oppure davanti alla persona o persone designate specialmente da detta autorità competente, e farsi rappresentare con tale fine davanti ad esse.



COFADEH – CICA

IV. AMBASCIATE IN HONDURAS

Consulado de Canadá
Centro Financiero UNO, 3er. piso
Blvd. San Juan Bosco, Col. Payaquí
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 232-4551 / 6799
Fax: (504) 239-7767
E-mail: tglpa@international.gc.ca

Consulado de Holanda-Países Bajos
Col Florencia Norte 3era. Ave., Casa
No. 2315 Tegucigalpa, M.D.C.,
Honduras
Tel: (504) 235-8090/239-0525
Fax: (504) 239-0526
E-mail: cgnlhon@cablecolor.hn

Consulado de Noruega
Final Blvd. Los Procedes,
fte. a antiguo local de Bodegas Codis,
No. 4002 Tegucigalpa, M.D.C.,
Honduras
Tel: (504) 236-5665/221-5080
Fax: (504) 236-8904/236-9113
E-mail: sec@hondutec.net

Embajada de Alemania / Germany
Edif. Paysen, 3er piso Blvd. Morazán
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 232-3161
Fax: (504) 239-9018
E-mail: embalema@cablecolor.hn

Embajada de Argentina
Col. Rubén Darío, Cll. Palermo No 302
Esquina Cll. Venecia
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 232-3376 / 0292
Fax: (504) 231-0376
E-mail: ehond@mrecic.gob.ar

Embajada de Brasil
Col. Palmira, Cll. República de Brasil
No 2301 Apdo. Postal No
341 Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 236-5867 / 236-6310
Fax: (504) 236-5873
E-mail: brastegu@sigmanet.hn

Embajada de Colombia
Edif. Palmira, 3er. piso,
Módulo H, fte. al Hotel Honduras
Maya Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 232-5131, 239-9709
Fax: (504) 239-9324
E-mail: ehonduras@cancilleria.gov.co

Embajada de Costa Rica
Residencial El Triángulo, 1ra. cll. No.
3451 Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 232-1768
Fax: (504) 232-1054
E-mail:
embahondu@embajadaenhonduras.g
o.cr

Embajada de Cuba
Col. Tepeyac, Cll. Luis Bográn Casa No
1201 atrás de Casa Mexicana
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 239-3778/4045
Fax (504) 235-7624
E-mail: embacuba@multivisionhn.net

Embajada de Chile
Col. El Guijarro Sur, Cll. Oslo No 442
Tegucigalpa M.D.C., Honduras
Tel / Fax: (504) 235-6183
E-mail: echilehn@123.hn

Embajada de Ecuador
Col. Lomas del Casta-o Sur
Contiguo a Catholic Relief Service
Sendero Senecio, Bloque F No.2968
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 221-6613 / 4906
Fax: (504) 221-1049
E-mail: mecuahon@amnettgu.com

Embajada de El Salvador
Col. Altos de Miramontes,
diagonal Agustín, No. 2952
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 239-7015/7017
Fax: (504) 239-6556

E-mail: mbasal honduras@rree.gov.sv

Embajada de España
Col. Matamoros, Cll. Santander, No.
801 Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 236-6589
Fax: (504) 236-8682
E-mail: emb.tegucigalpa@mae.es

Embajada de los Estados Unidos de
America Ave. La Paz, Tegucigalpa.
M.D.C., Honduras
Tel: (504) 238-5114 / 236-9320
Fax: (504) 238-2888, 237-0696
www.honduras.usembasy.gov

Embajada de Francia
Col. Palmira, 3ra. Ave. Juan Lindo No.
416 Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 236-5583 / 6800
Fax: (504) 236-8051
E-mail: ambafran@cablecolor.hn

Embajada de Guatemala
Col. Lomas del Guijarro,
Cll. Alfonso XII fte. a oficinas de OIRSA
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 232-5018/231-1543/235-
6696 Fax: (504) 232-1580
E-mail: embhonduras@minex.gob.gt

Embajada de Italia
Lomas del Guijarro Sur. Edif. Plaza
Azul, 4to. nivel
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 239-5062/5396
Fax: (504) 239-5737
E-mail: ambtegu@multivisionhn.net
ambasciata.tegucigalpa@esteri.it

Embajada del Japón
Col. San Carlos entre 4ta. Ave.,
y 5ta. cll. atrás de Supermercado
La Colonia, Blvd. Morazán
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 236-6828 / 5511
Fax: (504) 236-6100



Campamentos de Observación de los Derechos Humanos en Honduras



COFADEH – CICA

Embajada de México
Col. Lomas del Guijarro,
Ave. Eucalipto No 1001
Antiguo Restaurante Guijarro
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 232-0141/6471/4039
Fax: (504) 232-4719
E-mail: mbamexhonduras@gmail.com

Tel: (504) 232-1886 / 1879
Fax: (504) 232-1016
E-mail: venezue@amnettguo.com

Embajada de Nicaragua
Col. Lomas del Tepeyac B-M-1
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 231-1966
Fax: (504) 231-1412
E-mail: embanic@multivisionhn.net

Embajada de Panamá
Edif. Palmira, 3er. piso,
Fte. al Hotel Honduras Maya
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 239-5508
Tel / Fax: (504) 239-8147
E-mail: ephon@multivisionhn.net

Embajada de Perú
Col. Linda Vista, cll. que conduce
a la Dowal School No 3301
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 236-7994/8345
Fax: (504) 221-4596
E-mail:
embajadadelperu@cablecolor.hn

Embajada de la Rep. Dominicana
Col. Miramontes, Edif. Continental,
1er.Piso, Local No. 21
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 239-5969/0130
Fax: (504) 239-1594

Embajada de Suecia / Sweden
Mall El Dorado, 6to. piso
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras
Tel: (504) 290-1800
Fax: (504) 290-1810
E-mail: ambassaden.tegucigalpa@sida.se

Embajada de Venezuela
Col. Rubén Darío, Circuito Choluteca-
B, No. 2116
Tegucigalpa, M.D.C., Honduras